

Sanità24

Il Sole **24 ORE**

MPRESE E MERCATO

“Ama il tuo cuore”, via al progetto di telemedicina per chi lavora al volante



La sicurezza stradale passa anche per la salute degli autisti dei veicoli industriali. In un Paese in cui oltre il 90% delle merci è movimentato su gomma questo assunto è tutt'altro che banale. Ecco perché MAN Truck & Bus Italia, da oltre trent'anni presente nel nostro Paese, ha lanciato l'iniziativa “Ama il tuo cuore”, in collaborazione con HTN, leader italiano nell'erogazione di servizi di telemedicina.

Il progetto prende il via da una semplice considerazione: l'infarto e le crisi cardiocircolatorie rappresentano le principali cause di decesso e un controllo preventivo realizzato attraverso un semplice elettrocardiogramma, può contribuire a trovare, su un campione di “presunti sani”, quel 4% della popolazione nazionale apparentemente in salute che, però, ha una qualche

patologia cardiaca. Molte morti improvvise al volante si devono proprio a queste patologie.

«L'autista di veicoli industriali è uno dei lavori più usuranti e a rischio – spiega il direttore generale MAN Truck & Bus Italia, **Marco Lazzoni**. Sorprende, quindi, che mentre la tecnologia di bordo ha realizzato enormi passi avanti per incrementare la sicurezza attiva e passiva dei mezzi che percorrono le nostre strade, molto poco sia stato fatto ancora a favore della componente umana, cioè della salute di chi sta al volante per tante ore».

Quella dell'autista è una professione logorante che, forse più di tante altre, presenta numerosi fattori di rischio per la salute dell'apparato cardiovascolare. «Siamo portati a ritenere – spiega il cardiologo **Fulvio Glisenti**, responsabile scientifico del progetto e presidente di HTN - che all'attività stressante degli autisti si debbano aggiungere comportamenti abitudinari legati al tipo di lavoro, come una vita sedentaria e un'alimentazione non bilanciata, che possono far crescere la percentuale del 4% di popolazione che presenta qualche patologia nascosta».

La fase iniziale del progetto prevede la presentazione dell'iniziativa e le refertazioni nello stand MAN al *Transpotec (22-25 febbraio 2017)* di Verona, la principale rassegna italiana dedicata all'autotrasporto e alla logistica, e poi presso le concessionarie della rete MAN Truck & Bus Italia. L'intervento prevede un elettrocardiogramma (ECG) di screening con il responso in tempo reale di un cardiologo che opera 24 ore su 24 presso il centro HTN, a Brescia. In tutte le location, sarà installata una postazione per eseguire un ECG con refertazione immediata e sarà presente del personale specializzato che fornirà tutte le informazioni.

Tali rilievi costituiranno la base di partenza di uno studio scientifico di prevenzione primaria sulle condizioni cardiocircolatorie degli autisti di mezzi pesanti. Una volta elaborati questi numeri, si passerà a una ulteriore fase di implementazione della rete di screening. Il progetto, questa è l'intenzione di MAN, potrà essere sviluppato con una copertura più capillare attraverso la creazione di stazioni mobili che potranno operare nei punti di maggiore concentrazione di veicoli industriali.